

## Mezzo secolo di canzone italiana con Mogol e Andrea Mingardi

Venerdì 18 e sabato 19 novembre, al Teatro Sociale di Bellinzona, tradizionale galà della Fondazione del Patriziato con lo spettacolo “La grande musica” animato da due indiscussi protagonisti della scena artistica della Penisola

Mezzo secolo di canzone italiana raccontata da due dei suoi più amati ed apprezzati protagonisti. È **La grande musica**, spettacolo in programma sabato 19 novembre, a partire dalle 20.45, al Teatro Sociale di Bellinzona. Promosso dalla Fondazione del Patriziato quale conclusione del suo vivace calendario di iniziative artistiche e culturali 2016, **La grande musica** vedrà in scena, in un inedito quanto accattivante connubio, Giulio Rapetti, in arte **Mogol**, celebre paroliere che ha firmato i testi di alcune delle più importanti canzoni dagli anni Sessanta ad oggi e **Andrea Mingardi**, artista bolognese tra i più originali della Penisola per aver saputo coniugare brillantemente la tradizione cantautorale con i suoni e le ritmiche di matrice afroamericana del soul e del R&B.

Amici di lunga data (i due sono stati tra le altre cose i fondatori, nel 1975, della Nazionale italiana Cantanti – una delle primissime iniziative atte ad avvicinare il mondo dello spettacolo e quello della solidarietà) Andrea Mingardi e Mogol hanno pensato questo spettacolo come “un’occasione per ripercorrere oltre cinquant’anni di vita ricchi di storie, eventi e cambiamenti che hanno segnato l’esistenza di molti di noi” in un’atmosfera semplice, raccolta, come se questo racconto avvenisse “alla fine di una cena tra vecchi amici che ricordano con nostalgia le loro storie, attraverso le note di alcuni brani, dove la musica scandisce il tempo passato”.

Ne **La grande musica**, seduti in un salottino un po’ retrò dietro il quale si staglia un maxischermo che riproduce immagini legate al passato e al presente, i due chiacchiereranno amichevolmente della loro lunga esperienza in ambito musicale. Mogol, che nella sua ultracinquantennale attività ha firmato oltre cento successi che hanno venduto decine di milioni di copie, racconterà vicende inedite delle sue straordinarie collaborazioni (da quando scrisse “Grazie prego scusi” per Adriano Celentano, dopo aver ricevuto un due di picche di una donna in balera al lungo sodalizio con Lucio Battisti, fino alle sue attività più recenti); Andrea Mingardi, dal canto suo, porrà l’accento maggiormente sulla musica, inserendo tra i racconti momenti musicali che collegheranno la grande canzone italiana targata Mogol (e dunque brani tratti dai repertori di, tra gli altri, Battisti, Mina, Celentano, Patty Pravo, Cocciantè...) con composizioni di fama mondiale che ancora oggi sono dei solidi punti di riferimento per ogni appassionato ma anche per i più distratti fruitori di musica pop.

Il tutto partendo dal presupposto che “dietro ogni brano ci sono una storia, un cantante, una melodia, un’emozione, un sentimento” spiega l’artista bolognese che in questa sua operazione sarà coadiuvato da **Giuseppe Gioni Barbera**, compositore, arrangiatore e pianista, docente e coordinatore musicale al CET di Mogol, da **Maurizio Tirelli**, musicista, talent scout e arrangiatore e da trent’anni suo inseparabile collaboratore e dalla vocalist **Emanuela Cortesi**.

I biglietti per l’evento – che viene presentato a Bellinzona in “prima” nazionale – sono disponibili negli uffici dell’organizzazione turistica Bellinzonese e Alto Ticino e su [ticketcorner.ch](http://ticketcorner.ch)

## “La Grande Musica”, Descrizione dello spettacolo

### Descrizione:

“La grande musica” ... vagando tra parole e musica, aneddoti e curiosità, racconta il nostro transito terreno con leggerezza, unendo passione e sentimento, dove solo due grandi testimoni del nostro tempo come “MOGOL” e “ANDREA MINGARDI” possono fare.

### Sinossi

Il testo di ogni canzone racconta una storia, rappresenta un cantante, racchiude melodie emozioni e sentimenti.....

Ciascuno di noi, ne conserva una speciale nel cuore, legata a persone ed attimi indimenticabili e a scorci di vita passata che restano impressi nella memoria.

Mogol, grande poeta e straordinario paroliere ed Andrea Mingardi cantautore e “BLUES MAN ON THE ROAD”, intraprendono un viaggio in cui le canzoni rappresentano la colonna sonora della vita di tutti noi.

### Coadiuvati da:

- Giuseppe Gioni Barbera compositore, arrangiatore, pianista, docente e coordinatore musicale al CET di Mogol.
- E, con lui...
- Maurizio Tirelli musicista, talent scout, arrangiatore. Meglio conosciuto come il “maestro di San Martino in Rio” che ha reso famosa nel mondo Laura Pausini.
- Manuela Manu Cortesi - Manu, corista, vocalist nota per le sue qualità e per avere cantato con i migliori cantanti, da Eros Ramazzotti alla Pausini, Ornella Vanoni, Mina, Marco Masini, cura i cori dell'album "Come Thelma e Louise" di Giorgia, Massimo Di Cataldo. Esegue i cori negli album "Volo così" di Paola Turci, "Spirito divino" di Zucchero, Jovannotti, Andrea Mingardi.

Lo spettacolo ci farà ripercorrere oltre cinquant'anni di vita dove verranno raccontate storie, eventi e cambiamenti che hanno segnato l'esistenza di molti di noi.

Sullo stesso palcoscenico Mogol, ci racconterà alcune vicende inedite legate alle sue straordinarie collaborazioni artistiche e non solo, e, Andrea Mingardi che durante la narrazione effettuerà un tappeto musicale da accompagnamento al “maestro” e tra un racconto e l'altro interpreterà i più grandi successi scritti da Mogol per Battisti, Mina, Celentano, Patty Pravo e tanti altri.....tutti brani di fama mondiale che ancora oggi sono punti di riferimento per ognuno di noi.

### Scena

Verrà realizzata una commistione tra il vecchio ed il nuovo.....un ambiente intimo come se il racconto fosse fatto alla fine di una cena tra vecchi amici che ricordano con nostalgia le loro storie attraverso la note di alcuni brani, dove la musica scandisce il tempo passato.

La scena sarà composta da un salotto e un maxischermo che riprodurrà le immagini legate ai tempi passati e presenti, prima che lo show sfoci in un finale di canzoni meravigliose che faranno cantare e sognare il pubblico presente.